



COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) Servizio Polizia Municipale

Cod. Fisc. 80003310713 C.so R. Margherita n° 45 (c.a.p. 71026) Tel. 0881- 967423 - Fax: 0881-967426
P. I.: 01089670713 P.E.C. suap@pec.comunedideliceto.gov.it

SEGNALAZIONE SEMPLIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ATTIVITA' TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

(ai sensi dell'art. 49 c. 4bis L. 122 del 30/7/2010 e 41 D.L. 5/2012, convertito in legge n. 27/2012)

Il sottoscritto ¹			
Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Comune di residenza		CAP	Provincia
Via/Piazza			Numero civico
Codice Fiscale	Telefono	e-mail	
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica			
<input type="checkbox"/> Titolare dell'impresa individuale:		<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società:	
Denominazione/Ragione sociale		Codice fiscale/Partita IVA	
Comune sede legale		CAP	Provincia
Via/Piazza			Numero civico
Iscritta alla CCIAA di			Al numero

sotto la propria responsabilità personale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, presenta la seguente S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività),

AI SENSI DELL'ART. 83 DEL D. LGS 59/2010, IN RELAZIONE ALL'ART. 19, C. 2 DELLA LEGGE 241/90

Trasmette segnalazione semplificata relativa a:

A - APERTURA DAL AL
B - SOSPENSIONE o CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

¹ I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa sulla Privacy (D. Lgs. 196 del 2003).

COMUNICA

SEZIONE - A

L'inizio dell'attività di somministrazione temporanea per la manifestazione denominata _____ a partire dal
giorno _____ al giorno _____

SEZIONE - B - SOSPENSIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA'

A far data dal _____

viene sospesa cessata l'attività di somministrazione di cui all'autorizzazione amministrativa o alla S.C.I.A.

N. _____ **DEL** _____ denominata _____

per: interruzione manifestazione
 sospensione manifestazione

ALLEGATI: (contrassegnare con una X la documentazione allegata)

- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Planimetria dei locali o dell'area da occupare;
- Agibilità dei locali e destinazione d'uso (attestazione dell'Ufficio Tecnico comunale o asseverazione di tecnico abilitato);
- **SCIA sanitaria;**
- Copia documento attestante la disponibilità dei locali (Contratto di locazione regolarmente registrato, proprietà, ecc. o autorizzazione del suolo pubblico);
- Atto costitutivo della società;
- copia del versamento dei diritti di istruttoria di € 15,00 sul ccp n. 11232717, intestato al Comune di San Giovanni Rotondo – Tesoreria comunale;

Autocertificazione antimafia del richiedente e di tutte le altre persone (amministratori, soci) indicate all'art. 2 DPR 252/1998;

San Giovanni Rotondo, lì

Firma del titolare o legale rappresentante

ALLEGATO A

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

N.B: In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Il sottoscritto			
Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Comune di residenza\		CAP	Provincia
Via/Piazza		Numero civico	
Codice Fiscale	Telefono	e-mail	
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica			
<input type="checkbox"/> Titolare dell'impresa individuale:		<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società:	
Denominazione/Ragione sociale		Codice fiscale/Partita IVA	
Comune sede legale		CAP	Provincia
Via/Piazza		Numero civico	
Iscritta alla CCIAA di		Al numero	

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA:

che l'attività di somministrazione verrà svolta nel rispetto della normativa in vigore, con particolare riguardo a quella urbanistica, di prevenzione incendi, di sorvegliabilità dei locali e igienico sanitaria;

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 – commi 1,2, 3 e 4 – del d.lgs. 59/2010, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:

coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulpis approvato con r.d. 18 giugno 1931, n. 773;

di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;

di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;

di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

lì,

IL DICHIARANTE
